

Parco scientifico, Friuli innovazione cerca "cervelli"

La realtà udinese a caccia di ingegneri e informatici. Il direttore Feruglio: contro la crisi una delle ricette è dare spazio alla ricerca

Per ora si tratta di numeri ridotti, ma in tempi di crisi e di tagli del personale in tutte le aziende, anche una sola assunzione rischia di far notizia. E qui siamo di fronte alla ricerca di ben 5 nuovi "cervelli" da "piazzare" addirittura all'interno del "parco tecnologico" cittadino. "Friuli Innovazione" sta cercando infatti nuovo personale da impiegare nelle aree del trasferimento tecnologico, fare impresa, finanziamento alle imprese per potenziare i propri servizi e completare lo "staffing" di nuovi progetti acquisiti anche su bandi europei.

Ad annunciare queste nuove possibilità di occupazione è lo stesso direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio che spiega che ai candidati, almeno 3 o 4, provenienti preferibilmente dalle facoltà di ingegneria o informatica, si richiede un'esperienza maturata nel settore di almeno 2-3 anni, una buona conoscenza del-



La parte esterna del parco tecnologico Friuli innovazione

la lingua inglese (scritta e parlata), capacità di lavoro in team, flessibilità e un buon uso dei programmi informatici office.

Ma oltre ad esperti di ingegneria e di informatica, il parco tecnologico di Udine cerca

anche una giovane da inserire tra il personale nell'area amministrazione e controllo per supportare le attività di gestione e rendicontazione dei progetti, con competenze nell'ambito del controllo di gestione sviluppata preferibilmente

nel settore da almeno 2-3 anni.

Semplici le mosse da compiere per chi è interessato a questi posti. E' sufficiente infatti presentare il proprio curriculum agli uffici di via Linusio 51, oppure consultare il sito internet (www.friulinnovazione.it)

«In tal mondo - spiega Feruglio - Friuli Innovazione oltre a sostenere il sistema economico con servizi e iniziative in grado di supportare i processi di crescita, sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, sta rappresentando sempre di più una grande opportunità di lavoro per i giovani». «Per uscire dalla crisi - ha detto ancora Feruglio - occorre infatti investire in ricerca, formazione e innovazione ed esplorare nuove opportunità di networking e di business sia a livello locale che internazionale e Friuli Innovazione, anche grazie all'ingresso di nuove risorse, si pone sempre più al servizio delle imprese regionali».